MODELLO B

"Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell'invecchiamento attivo"

SCHEDA DI PROGETTO

– Titolo del progetto

"Generazioni in movimento tra cultura ed inclusione"

– Denominazione dell'Ente capofila

AUSER Provinciale Cuneo

– Esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello territoriale

L'iniziativa nasce da un'attenta analisi dei bisogni sociali emersi durante l'attività di AUSER sul territorio, alla luce della propria mission di contrasto alla solitudine e degli obiettivi delineati dal PIA.

Coerentemente con le tendenze nazionali, nell'ultimo ventennio la popolazione piemontese ha subìto un costante e progressivo invecchiamento dato dalla crescita di longevità e una forte denatalità. Secondo gli ultimi dati, in Piemonte gli abitanti over 65 compongono più del 26% della popolazione totale, attestandosi tra le tre regioni più anziane d'Italia dopo Liguria e Friuli[1].

Oltre ad aumentare, la quota di popolazione oltre i 65 anni mostra nuove caratteristiche demografiche, tra le quali spicca il maggiore grado di istruzione[2]. Gli anziani che hanno superato i 70 anni nel 2020, infatti, sono stati i protagonisti delle grandi riforme del sistema scolastico che hanno assicurato la democratizzazione dell'istruzione e il libero accesso alla scuola media e superiore, nonché alla formazione universitaria. Si prevede che in Italia fra il 2020 e il 2040 gli ultrasettantenni

[1] IRES, 2023 (Microsoft PowerPoint - Workshop-Regione-Pie-Invecchiamento della popolazione (governo.it))
[2] WCD - Wittgenstein Centre for Demography and Global Human Capital, 2022 (Wittgenstein Centre Human Capital Data Explorer)

senza titolo di studio o con la sola licenza elementare passeranno da 5,3 a 1,8 milioni, mentre i laureati e diplomati passeranno da 2,8 a 8 milioni, ossia più di metà degli anziani del 2040[3]. Tale cambiamento demografico porta diverse conseguenze nei bisogni di tale fascia della popolazione: anziani più istruiti rispetto al passato necessitano di maggiori stimoli culturali, nonché di opportunità a contrasto della solitudine più confacenti al proprio livello di istruzione.

Il quotidiano contatto di AUSER con la popolazione over 65 ha confermato che gli anziani mostrano un crescente interesse per attività culturali stimolanti e di qualità che vanno oltre le tradizionali iniziative ricreative pensate per loro. Emerge, quindi, che gli anziani desiderino partecipare attivamente alla vita culturale per potersi mantenere attivi in età avanzata. La domanda crescente per attività culturali, come visite guidate a musei e siti storici, dimostra la necessità di creare iniziative adeguate e stimolanti. Pertanto, diventa cruciale offrire attività che rispondano a questi interessi diversificati, promuovendo al contempo il benessere psicofisico e la socializzazione.

Inoltre la possibilità di stimolare e valorizzare, sul piano dell'utilità sociale, l'importante bagaglio di competenze ed esperienze accumulate in campo civico e lavorativo da persone ultra65enni rappresenta una ulteriore leva di promozione dell'invecchiamento attivo, di sviluppo qualificato delle attività di volontariato, integrato nel contesto territoriale.

Per rispondere efficacemente a questi nuovi bisogni, diventa essenziale sviluppare iniziative che non solo offrano contenuti culturali di alto livello, ma che favoriscano anche l'interazione intergenerazionale. Coinvolgere i giovani nelle iniziative a favore degli anziani permette di creare un ambiente di scambio reciproco di conoscenze e competenze creando un arricchimento reciproco. La partecipazione attiva dei giovani contribuisce a ridurre i pregiudizi generazionali e promuovere una maggiore coesione sociale.

In sintesi, per promuovere un invecchiamento attivo e soddisfare i bisogni culturali degli anziani piemontesi, è fondamentale adottare un approccio stimolante e inclusivo che valorizzi le peculiarità di tutte le generazioni. Solo attraverso una strategia integrata e partecipativa è possibile creare opportunità significative per il benessere e la crescita culturale della comunità intera.

- Obiettivo di carattere generale fissato dal Piano per l'invecchiamento attivo

☐ OB. 1: Assicurare opportunità di apprendimento e aggiornamento lungo tutto l'arco della vita

☐ OB. 2: Sostenere e promuovere la salute attraverso l'adozione di stili di vita sani, stimolare l'attività fisica e contrastare la sedentarietà

■ OB. 3: Stimolare la partecipazione e l'impegno civico della popolazione anziana

[3] Neodemos, 2020 (Più istruiti e più benestanti. Il futuro degli anziani italiani • Neodemos)

☐ OB. 4: Favorire la vita indipendente e la sicurezza

☐ OB. 5: garantire la mobilità autonoma con servizi accessibili ed adeguati

■ OB. 6: favorire l'accesso e la fruizione culturale

☐ OB. 7: sostenere e promuovere il permanere a domicilio della persona anziana ed il lavoro di cura dei familiari.

- Dettaglio delle singole attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo scelto *(da compilare per ogni singola macro attività prevista)*

<u>Attività 1 – Organizzazione di visite culturali ed escursioni legate alla scoperta del patrimonio artistico e paesaggistico locale</u>

Descrizione attività.

L'attività prevede l'organizzazione di gite culturali finalizzate alla scoperta e alla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, sia provinciale che regionale. Le visite saranno pianificate in modo da coinvolgere i beneficiari in visite guidate a musei, gallerie d'arte, siti archeologici, monumenti storici, parchi e oasi protette. Le destinazioni saranno selezionate tenendo conto dell'interesse storico-artistico e della rilevanza culturale con l'obiettivo di stimolare l'interesse e la curiosità dei partecipanti. Per assicurare l'inclusione di tutti i beneficiari, verrà prestata particolare attenzione all'accessibilità dei luoghi di visita, al fine di evitare località e/o zone che presentino barriere architettoniche o possano limitare la mobilità di anziani con capacità motorie limitate.

L'attività sarà arricchita da un forte elemento intergenerazionale, con la partecipazione di giovani studenti in qualità di accompagnatori e guide nelle mete che possano essere raggiunte da questi ultimi con i mezzi consentiti dalla Direzione degli Istituti d'Istruzione Superiore interessati. In tali circostanze, i giovani non solo assisteranno logisticamente gli anziani, ma contribuiranno attivamente alla valorizzazione dei siti oggetto di visita, creando un ponte tra generazioni e arricchendo l'esperienza culturale per entrambe le parti.

Ogni visita potrà inoltre essere *preceduta dalla realizzazione di materiale informativo, digitale e cartaceo, di facile consultazione sui monumenti; potranno essere organizzati momenti di presentazione e condivisione del lavoro degli studenti presso i locali dell'istituto scolastico. Ai destinatari, gli anziani, verrà quindi offerta la possibilità di anticipare l'esperienza reale effettuando un percorso virtuale insieme ai ragazzi che sono per definizione "nativi digitali"*. A conclusione di ogni gita, seguendo modalità da concordare con le Direzioni degli Istituti d'Istruzione Superiore disponibili, verranno organizzati momenti di convivialità, dove gli anziani e gli studenti potranno condividere le loro impressioni e discutere dei temi trattati, favorendo così il dialogo tra generazioni e la socializzazione, contrastando la solitudine creando ulteriori momenti di aggregazione.

A ciascun partecipante verrà richiesto un contributo economico minimo per ciascuna gita organizzata unicamente per contribuire al pagamento del biglietto di ingresso nel sito di visita (circa il 50% del costo del biglietto). Gli studenti, invece, avranno la copertura totale del prezzo del biglietto di ingresso.

Inoltre si intende programmare alcune attività con Legambiente di Cuneo, partner del progetto, per promuovere e divulgare le conoscenze ambientali e naturalistiche del territorio, mediante seminari ed uscite in campo (per esempio presso il Parco Fluviale Gesso-Stura, il laboratorio sul suolo ed il giardino della Lipu di Cuneo, l'Oasi Madonnina di Sant'Albano per l'importanza delle oasi per la biodiversità).

Destinatari

- Tipologia

I destinatari si dividono tra destinatari diretti, fruitori dell'attività, e destinatari indiretti, ovvero i soggetti che non partecipano alle iniziative proposte, ma beneficiano del valore sociale generato dalle stesse.

Tra i destinatari diretti figurano:

- Soggetti anziani che si trovano a soffrire una condizione di solitudine
- Soggetti anziani interessati a partecipare a iniziative culturali

Tra i destinatari indiretti figurano:

- Familiari dei destinatari diretti
- Volontari delle Associazioni
- Comunità locali
- Studenti nel ruolo di promotori e valorizzatori dei beni culturali, nonché di accompagnatori laddove sarà possibile.

- numero e fascia anagrafica

La possibilità di partecipare alle attività organizzate raggiungerà almeno 400 destinatari diretti di fascia demografica over 65.

- modalità per la loro individuazione

Operando da anni sul territorio con istituzioni ed enti locali, il soggetto proponente conosce approfonditamente i potenziali destinatari delle attività realizzate e i loro rispettivi bisogni. I principali meccanismi, formali e informali, di identificazione dei destinatari diretti comprendono:

- Il bacino di utenza del servizio attivo sul territorio provinciale nel contesto del progetto "Accompagnamento Solidale e Protetto".
- Il bacino di utenza del progetto "Con i giovani per nonni più digitali".
- Richieste dirette degli attuali o passati fruitori di altri servizi di assistenza AUSER o dei loro familiari.
- Collaborazione con reti di welfare territoriale, come Servizi Sociali comunali e strutture sanitarie della provincia di Cuneo.

Tempi di realizzazione

15/5/2026 – 15/5/2027

Ambito territoriale coinvolto

Provincia di Cuneo

Ruolo di ciascun partner

Tutte le AUSER locali coinvolte nel progetto avranno ruolo sia organizzativo che operativo nella realizzazione delle attività previste. Gli Istituti scolastici partner sono già stati individuati e verranno confermati in caso di finanziamento del progetto. L'esperienza di Legambiente sul territorio provinciale si dimostra quanto mai utile per le attività di docenza ed all'aperto di tipo ambientale che si andranno ad organizzare nel progetto.

Risultati attesi

- Organizzare n. 7 visite in luoghi di interesse artistico-culturale-ambientale.

- Selezionare e coinvolgere un minimo di n.5 studenti di un Istituto partner per ciascuna visita
- Maggiore benessere e partecipazione attiva alla vita sociale da parte degli anziani
- Rafforzamento del rapporto intergenerazionale giovani/anziani
- Aumento degli accessi a musei, siti culturali e parchi/oasi ambientali
- Rafforzamento della coesione nel contesto delle Comunità Locali

Strumenti o indicatori di valutazione

AUSER si affida a un ente valutatore esterno per valutare l'efficacia dei propri interventi, attraverso sistemi di valutazione complessi legati alla metodologia SROI. La scelta di questo approccio nasce dall'ampio consenso della letteratura accademica, nonché dalle esperienze sul campo, rispetto a una rilevante efficacia e validità nella misurazione di performance dei progetti avviati dagli attori sociali.

SROI – *Social Return On Investments* – è una metodologia di misurazione dell'impatto extra-finanziario creato dall'ente esaminato: il valore aggiunto prodotto dal terzo settore (e non solo) viene misurato a livello di impatto sociale. Il cambiamento generato viene quantificato utilizzando valori monetari, e verificato tramite indicatori sociali, ambientali ed economici che confluiscono in un indice (SROI ratio). In particolare, il cosiddetto output verifica l'impatto immediato, mentre gli outcome determinano quello di lungo termine.

Per valutare l'attività descritta si impiegheranno i seguenti indicatori:

OUTPUT

- Numero di partecipanti alle gite organizzate
- Numero di volontari impiegati nelle attività

OUTCOME

- Maggiore offerta di opportunità culturali per gli anziani
- Miglioramento della qualità di vita degli anziani
- Acquisizione di competenze sociali da parte dei volontari e degli studenti coinvolti
- Risparmio economico per gli Enti locali
- Maggiore accesso a siti di interesse storico e culturale
- Promozione Patrimonio artistico, culturale e ambientale territoriale

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

La rete territoriale di AUSER in PROVINCIA DI CUNEO, grazie ai propri 1.030 soci e 156 volontari (dati riferiti al 31 dicembre 2024) diffusi su tutto il territorio provinciale e grazie al coordinamento con 8 sedi locali (Cuneo e vallate ODV – Verzuolo APS – Savigliano ODV – Fossano ODV – Bra e Roero APS – Alba Langhe e Roero ODV – Mondovì e Monregalese ODV - Garessio e Valle Tanaro ODV) , svolge un ruolo cruciale nel sostegno alla popolazione anziana, senza escludere la tutela delle fasce più fragili della società.

L'esperienza pluridecennale di AUSER nel sostegno alla popolazione over 65 e delle persone fragili si è affermata tramite iniziative complementari a quella proposta, che includono lo svolgimento di progetti con al centro attività quali:

- L'accompagnamento Solidale Protetto del soggetto anziano e/o fragile presso strutture sanitarie pubbliche o private, ambulatori medici, farmacie, Enti pubblici, Banche e altre prossimità territoriali (oltre 3.000 accompagnamenti, 111.533 km percorsi e oltre 15.000 ore impiegate nel 2024);
- Campagne di informazione sul diritto alla salute e di aiuto all'accesso ai servizi sanitari tramite i previsti "percorsi di tutela" delle ASL provinciali, rivolte principalmente alla popolazione anziana e in condizione di "fragilità".
- L'accompagnamento Solidale Protetto presso strutture ospedaliere, ambulatoriali o di cura rivolta a soggetti affetti da patologie oncologiche o non;
- Il contrasto alla solitudine mediante l'organizzazione di momenti di aggregazione (feste, gite, soggiorni);
- L'erogazione di servizi di Formazione informatica di base e avanzata sull'utilizzo di PC, smartphone e strumenti digitali rivolta agli anziani mediante corsi di digitalizzazione, svolti da giovani studenti con ruolo di docenti per la formazione digitale.

Risorse umane destinate all'attività

	Numero di ore dedicate al progetto	**Qualifica**	**Tipo attività che verràsvolta**	**Ente di appartenenza**

1	800	Volontari	Organizzazione e accompagnamento nello svolgimento delle visite culturali	AUSER Alba Langhe e Roero AUSER Cuneo e Vallate AUSER Bra e Roero AUSER Fossano AUSER Mondovì AUSER Savigliano AUSER Garessio e Valle Tanaro
2	400	Studenti	Accompagnamento e informazione durante le visite culturali; attività preparatorie in Istituto	Istituti Superiori partner

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

- 2.2 Cancelleria
- 3.1 Affitto pullman con autista per n. 7 giornate
- 3.2 Biglietti di ingresso
- 4.1 Costi di visibilità e comunicazione
- 5.1 Magliette per gli studenti accompagnatori
- 6.1 Gestione delle attività di progettazione, amministrazione e rendicontazione
- 6.2 Spese di coordinamento tra partner

Costi presunti

10.490 euro

Attività 2 – Formazione e coinvolgimento di giovani in qualità di guide durante le visite culturali.

Descrizione attività

L'attività di formazione e coinvolgimento di studenti per lo scambio intergenerazionale mira a favorire l'interazione tra giovani e anziani, creando un ambiente di apprendimento reciproco e di

arricchimento culturale. A tale scopo verranno coinvolti Istituti Scolastici Superiori della provincia, alcuni dei quali hanno già collaborato ad altre progettualità di AUSER in qualità di partner.

L'attività prevede la selezione di alcuni studenti degli Istituti identificati, i quali riceveranno una formazione specifica da parte di professori, afferenti all'Istituto stesso ed esperti della materia. Tale formazione fornirà le competenze necessarie a illustrare il sito oggetto di visita e, al contempo, interagire efficacemente con gli anziani per garantire una fruizione dell'esperienza ottimale. In particolare, gli studenti coinvolti apprenderanno nozioni storico-artistiche-culturali riguardanti la località di interesse e le migliori modalità di adattare la narrazione ad un pubblico anziano, al fine di rendere l'esperienza coinvolgente e formativa. Gli studenti potranno, altresì, migliorare la conoscenza del proprio territorio e acquisire competenze permanenti che permetteranno loro di svolgere la funzione di guide culturali e facilitatori durante le escursioni organizzate (cfr. Attività 1). In tal modo, le visite culturali diventeranno occasioni di scambio intergenerazionale positivo.

Destinatari

Tipologia

I destinatari si dividono tra destinatari diretti, fruitori dell'attività, e destinatari indiretti, ovvero i soggetti che non partecipano alle iniziative proposte, ma beneficiano del valore sociale generato dalle stesse.

Tra i destinatari diretti figurano:

- Studenti degli Istituti superiori identificati

Tra i destinatari indiretti figurano:

- Soggetti anziani che parteciperanno alle visite culturali organizzate
- Familiari dei destinatari diretti
- Volontari delle Associazioni

- numero e fascia anagrafica

La formazione raggiungerà almeno 35 (il numero potrebbe aumentare in relazione al differente approccio al progetto da parte degli Istituti Superiori identificati) destinatari diretti di fascia demografica tra i 16 e i 20 anni.

- modalità per la loro individuazione

Operando da anni sul territorio e collaborando stabilmente con Organizzazioni e Istituzioni locali, il soggetto proponente conosce i potenziali destinatari delle attività realizzate e i loro

rispettivi bisogni. I principali meccanismi, formali e informali, di identificazione dei destinatari diretti comprendono:

- Il bacino degli studenti che hanno collaborato al progetto “Con i giovani per nonni più digitali”.
- Il bacino dei giovani volontari che hanno collaborato a passate progettualità AUSER
- Collaborazione con Istituti Superiori del territorio e reti di welfare territoriale

-

Tempi di realizzazione

15/5/2026 – 15/5/2027

Ambito territoriale coinvolto

Provincia di Cuneo

Ruolo di ciascun partner

Gli Istituti scolastici partner sono già stati individuati e verranno confermati in caso di finanziamento del progetto.

Risultati attesi

- n. 20 ore di formazione agli studenti
- n. 35 studenti formati per assumere il ruolo di guide durante le visite culturali

Strumenti o indicatori di valutazione

AUSER si affida a un ente valutatore esterno per valutare l’efficacia dei propri interventi, attraverso sistemi di valutazione complessi legati alla metodologia SROI. La scelta di questo approccio nasce dall’ampio consenso della letteratura accademica, nonché dalle esperienze sul campo, rispetto a una rilevante efficacia e validità nella misurazione di performance dei progetti avviati dagli attori sociali. SROI – Social Return On Investments – è una metodologia di misurazione dell’impatto extra-finanziario creato dall’ente esaminato: il valore aggiunto prodotto dal terzo settore (e non solo) viene misurato a livello di impatto sociale. Il cambiamento generato viene quantificato utilizzando valori monetari, e verificato tramite indicatori sociali, ambientali ed economici che confluiscono in un indice (SROI ratio). In particolare, il cosiddetto output verifica l’impatto immediato, mentre gli outcome determinano quello di lungo termine.

Per valutare l'attività descritta si impiegheranno i seguenti indicatori:

OUTPUT

- Numero di studenti formati in qualità di guide culturali
- Numero di ore di formazione per gli studenti delle classi selezionate

OUTCOME

- Acquisizione di competenze sociali e culturali da parte degli studenti formati
- Miglioramento dell'esperienza fornita ai partecipanti alle visite guidate
- Miglioramento della qualità di vita degli studenti coinvolti
- Promozione Patrimonio artistico-culturale territoriale

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

La rete territoriale di AUSER in PROVINCIA DI CUNEO, grazie ai propri 1.030 soci e 156 volontari (dati riferiti al 31 dicembre 2024) diffusi su tutto il territorio provinciale e grazie al coordinamento con 8 sedi locali (Cuneo e vallate ODV – Verzuolo APS – Savigliano ODV – Fossano ODV – Bra e Roero APS – Alba Langhe e Roero ODV – Mondovì e Monregalese ODV - Garessio e Valle Tanaro ODV) , svolge un ruolo cruciale nel sostegno alla popolazione anziana, senza escludere la tutela delle fasce più fragili della società.

L'esperienza pluridecennale di AUSER nel sostegno alla popolazione over 65 e delle persone fragili si è affermata tramite iniziative complementari a quella proposta, che includono lo svolgimento di progetti con al centro attività quali:

- L'accompagnamento Solidale Protetto del soggetto anziano e/o fragile presso strutture sanitarie pubbliche o private, ambulatori medici, farmacie, Enti pubblici, Banche e altre prossimità territoriali (oltre 3.000 accompagnamenti, 111.533 km percorsi e oltre 15.000 ore impiegate nel 2024);
- Campagne di informazione sul diritto alla salute e di aiuto all'accesso ai servizi sanitari tramite i previsti "percorsi di tutela" delle ASL provinciali, rivolte principalmente alla popolazione anziana e in condizione di "fragilità".
- L'accompagnamento Solidale Protetto presso strutture ospedaliere, ambulatoriali o di cura rivolta a soggetti affetti da patologie oncologiche o non;
- Il contrasto alla solitudine mediante l'organizzazione di momenti di aggregazione (feste, gite, soggiorni);

- L'erogazione di servizi di Formazione informatica di base e avanzata sull'utilizzo di PC, smartphone e strumenti digitali rivolta agli anziani mediante corsi di digitalizzazione, svolti da giovani studenti con ruolo di docenti per la formazione digitale.

Inoltre, l'esperienza pluridecennale di AUSER si è affermata tramite lo svolgimento di progetti volti a rafforzare lo scambio intergenerazionale tramite il coinvolgimento di giovani, quali:

- *Con i giovani per nonni più digitali*, a promozione della formazione digitale degli anziani con il supporto di giovani in qualità di formatori.
- *Contrasto alla solitudine*, a tutela di anziani senza un supporto familiare nelle prossimità territoriali.
- *Pony della Solidarietà*, a contrasto dell'esclusione socio-culturale tramite l'intervento di giovani volontari.

Risorse umane destinate all'attività

Numero di ore dedicate al progetto	**Qualifica**	**Tipo attività che verrà svolta**	**Ente di appartenenza**
20	Professori e guide	Formazione specifica agli studenti delle classi coinvolte	Istituti Superiori partner

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

- 1.1 Personale dei partner
- 2.1 Libri storia dell'arte e della cultura locale, dei beni paesaggistici e ambientali territoriali, per la formazione
- 2.2 Cancelleria
- 4.1 Costi di visibilità e comunicazione
- 5.1 Magliette per gli studenti accompagnatori
- 6.1 Progettazione, rendicontazione, monitoraggio e valutazione di impatto
- 6.2 Spese di coordinamento tra partner

Costi presunti

1.630 euro

Attività 3: ***Stimolare la partecipazione e l'impegno civico della popolazione anziana attraverso la formazione e lo scambio intergenerazionale e interculturale***

Fondazione degli industriali per la cultura d'impresa e del lavoro ETS come partener di progetto di Auser Provinciale Cuneo si propone di mettere in atto azioni di promozione dell'invecchiamento attivo attraverso la valorizzazione delle competenze, del tempo e delle esperienze delle persone ultra 65enni, formandole come figure di accompagnamento e mentoring per persone migranti nel loro percorso di inclusione sociale e lavorativa

In particolare obiettivi del progetto sono:
- Rafforzare le competenze sociali, relazionali e interculturali degli over 65.
- Favorire il dialogo intergenerazionale e interculturale
- Stimolare il protagonismo sociale e il volontariato attivo nella terza età
- Creare reti territoriali tra anziani attivi, associazioni, enti locali e comunità migranti.

Per il raggiungimento degli obiettivi Fondazione degli industriali per la cultura d'impresa e del lavoro ETS, in accordo con Auser Provinciale Cuneo, propone la realizzazione di un corso specifico , conferendo incarico al Centro Servizi per l'industria Srl – Unipersonale, società di servizi di Confindustria Cuneo, costituita nel 1979 , che ha per oggetto la prestazione di servizi nei campi tecnici, amministrativi, finanziari, assicurativi, organizzativi, assistenziali, di formazione e informazione e ogni altra forma di assistenza per lo sviluppo delle imprese e del territorio. All'interno delle attività è inserito il Servizio di Assistenza sociale d'impresa che potrà svolgere un ruolo di raccordo tra anziani attivi, associazioni, enti locali e comunità migranti.

Dettaglio del corso:

- Durata complessiva: 36 ore
- Modalità: incontri in presenza (laboratori e testimonianze) + possibili attività di mentoring pratico sul campo
- Sede: Fondazione degli industriali Cuneo
- Formazione: Centro Servizi per l'industria in collaborazione con Fondazione degli industriali

---

Struttura del corso

Modulo 1 – Invecchiamento attivo e cittadinanza solidale (6 ore)

- Cos'è l'invecchiamento attivo e come valorizzare le proprie competenze.
- Volontariato, mentoring e cittadinanza attiva.
- Benessere psicofisico e motivazione personale.

Modulo 2 – Competenze relazionali e comunicazione empatica (6 ore)

- Ascolto attivo e comunicazione non violenta.
- Gestione dei conflitti e delle differenze culturali.
- Costruire relazioni di fiducia.

Modulo 3 – Intercultura e inclusione (6 ore)

- Introduzione ai temi della migrazione e dell'interculturalità.
- Storie di vita e percorsi migratori.
- Prevenzione di stereotipi e pregiudizi.

Modulo 4 – Orientamento e accompagnamento ai servizi (6 ore)

- Conoscenza dei servizi sociali, sanitari e lavorativi del territorio.
- Strumenti base di orientamento al lavoro e alla formazione.
- Accompagnamento pratico nella rete locale.

Tale modulo sarà curato dal servizio di assistenza sociale d'impresa e dall'assistente sociale coordinatrice generale di Fondazione degli industriali

Modulo 5 – Laboratorio pratico e mentoring (6 ore)

- Simulazioni di casi e role playing.
- Esperienze sul campo (possibile affiancamento ad associazioni o centri di accoglienza)
- Restituzione e valutazione delle esperienze.

Metodologia

- **Apprendimento esperienziale e partecipativo**
- **Lavoro di gruppo e laboratori pratici**
- **Incontri con testimoni (migranti, operatori, volontari)**
- **Tutoraggio**

Risultati attesi

- Partecipanti consapevoli del proprio valore sociale e del contributo alla comunità.
- Maggiore coesione sociale e intergenerazionale.
- Creazione di una rete di "senior mentor per l'inclusione" attiva sul territorio.

Certificazione

Attestato di partecipazione con indicazione delle competenze acquisite in ambito sociale, interculturale e relazionale.

Destinatari

- ✗ Tipologia: Persone over 65 motivate a partecipare attivamente alla vita della comunità e interessate a svolgere un ruolo di accompagnamento e mentoring verso cittadini migranti.

- ✗ numero e fascia anagrafica: massimo 10 - Età compresa tra i 65 e i 80 anni

- ✗ modalità per la loro individuazione:
  Auser Provinciale e Fondazione degli Industriali collaboreranno all'attività di reclutamento volontari attraverso azioni di comunicazione mirata, condivisione e sensibilizzazione della popolazione, in armonia con l'obiettivo principale di Fondazione Industriali, ovvero avvicinare mondo del sociale e mondo del lavoro. Inoltre verrà creato un tavolo di confronto e raccordo con in Centro Servizi del volontariato della provincia di Cuneo ed altre associazioni piemontesi (tra le quali "Manager No Profit" di Torino).

Tempi di realizzazione 15 maggio 2026- 14 maggio 2027

Ambito territoriale coinvolto : Provincia di Cuneo

Ruolo di ciascun partner:

Fondazione degli industriali favorirà il lavoro di rete con l'associazione Auser Provinciale Cuneo, il Centro Servizi per il volontariato e le altre associazioni attive sul territorio provinciale e regionale. Sarà inoltre organizzatore del corso di formazione per volontari, con incarico di docenza al Centro Servizi per L'industria Srl.

Risultati attesi :
inclusione del volontario nel processo di inclusione di giovani migranti, sviluppo di una collaborazione tra Fondazione degli industriali e Auser provinciale di Cuneo, miglioramento delle relazioni di fiducia tra gli enti e i beneficiari, scambio generazionale, sviluppo nuove competenze interculturali per le persone ultra 65 enni.

Risorse umane destinate all'attività

Numero di ore dedicate al progetto	**Qualifica**	**Tipo attività che verrà svolta**	**Ente di appartenenza**
10	Assistente sociale, coordinatore generale	Coordinamento e comunicazione	Fondazione degli industriali
30	Psicologo	Corso "Formazione Senior Mentoring per l'inclusione sociale e lavorativa dei migranti"	Centro servizi per l'industria , su incarico dell'ente capofila e del partner

Costo presunto del corso : 5100,00 € + iva

Parte del corso sarà parte del co-finanziamento, come le ore di coordinamento e comunicazione che Fondazione degli industriali dedicherà al progetto.

Le voci sottostanti si riferiscono alla totalità del progetto (non più alle singole macroattività)

- in cosa consiste l'innovatività della proposta progettuale

L'innovatività della proposta progettuale risiede nella sua capacità di rispondere ai bisogni complessi e diversificati degli anziani attraverso un approccio olistico e integrato. La proposta non si limita a fornire semplici attività ricreative, ma si impegna a offrire esperienze culturali di alta qualità che stimolino intellettualmente i partecipanti e promuovano il benessere psicofisico. La peculiarità del progetto sta nell'inclusione di attività culturali avanzate, come visite guidate a musei e siti di interesse storico-artistico-naturalistico, favorendo la partecipazione attiva degli anziani alla vita culturale. In tal modo, la fruizione artistico-culturale diviene un mezzo per sostenere l'invecchiamento attivo garantendo ai beneficiari stimoli che rispondono in modo ottimale ai bisogni culturali e di apprendimento permanente.

L'iniziativa introduce una forte componente intergenerazionale, coinvolgendo giovani studenti in qualità di accompagnatori e guide durante le visite. Tale elemento favorisce un ambiente di scambio reciproco di conoscenze e competenze, riducendo i pregiudizi generazionali e promuovendo una maggiore coesione sociale. L'interazione tra giovani e anziani arricchisce entrambe le parti, offrendo ai giovani l'opportunità di acquisire competenze sociali e agli anziani di sentirsi parte attiva della comunità. L'innovatività del progetto emerge, inoltre, dalla sua capacità di creare reti di collaborazione sul territorio, coinvolgendo non solo gli anziani ma anche le famiglie, i giovani studenti e le istituzioni locali. Tale network rafforza il senso di comunità e permette di offrire un supporto più ampio e integrato agli anziani, favorendo la loro inclusione sociale e migliorando la qualità della loro vita quotidiana.

Inoltre, l'avvio di un rapporto fra il mondo imprenditoriale rappresentato da Fondazione degli industriali e il mondo del volontariato di Auser può rappresentare un'opportunità strategica di grande valore, capace di generare benefici per il territorio.

L'**innovazione sociale** evidenziata nel progetto, in primis, pone attenzione alla sensibilizzazione e formazione intergenerazionale e interculturale, alla costruzione di servizi comunitari inclusivi e sostenibili a sostegno del welfare aziendale e locale.

Fondazione degli industriali per la cultura d'impresa e del lavoro ETS potrà fornire **competenze e reti** che permetteranno di rafforzare il progetto e coinvolgere aziende sensibili alla responsabilità sociale per favorire la realizzazione o l'ampliamento di iniziative rivolte agli anziani, alle persone fragili (come giovani con percorso migratorio), garantendo maggiore sostenibilità e continuità nel tempo.

In secondo luogo, la partership con il Centro Servizi per il volontariato potrà facilitare la **diffusione di una cultura del volontariato e dell'inclusione sociale all'interno del mondo imprenditoriale**. Le aziende potrebbero nel tempo contribuire con programmi di volontariato aziendale, valorizzando il ruolo sociale del lavoro e rafforzando il legame con il territorio.

- Possibili effetti moltiplicatori (potenzialità di riproducibilità e di sviluppo)

La proposta progettuale presenta significativi effetti moltiplicatori, con una notevole potenzialità di riproducibilità e sviluppo su tutto il territorio, sia piemontese che nazionale. La struttura del progetto

è concepita in modo tale da poter essere facilmente adattata e implementata in diverse località, grazie alla sua flessibilità e alla capacità di rispondere ai bisogni specifici di varie comunità. La rete territoriale consolidata di AUSER PROVINCIALE CUNEO, con i suoi 1.030 soci e oltre 150 volontari (dati riferiti al 31.12.2024), rappresenta un solido punto di partenza per la diffusione del progetto. Inoltre, l'efficacia delle iniziative proposte in passato da AUSER ha guadagnato la fiducia di enti istituzionali, *donor* privati e altre organizzazioni locali, garantendone la sopravvivenza tramite il finanziamento delle iniziative. Tale elemento costituisce una base solida su cui costruire una futura espansione del progetto.

Inoltre, il modello di progetto può essere adattato per rispondere alle caratteristiche demografiche e culturali specifiche delle diverse aree del Piemonte (solo la rete AUSER Regionale del Piemonte conta oltre 18.000 soci e oltre 1.500 volontari), assicurando così un coinvolgimento di anziani e giovani studenti in attività culturali condivise. La flessibilità delle attività proposte consente, infatti, una personalizzazione facile e rapida in funzione dei bisogni locali.

Un ulteriore effetto moltiplicatore è rappresentato dall'elemento intergenerazionale del progetto. Coinvolgere i giovani volontari non solo favorisce uno scambio di conoscenze e competenze, ma crea anche un forte legame tra le diverse generazioni. Tale aspetto può essere particolarmente attrattivo per altre organizzazioni e enti che desiderano replicare il modello, poiché promuove la coesione sociale e la partecipazione comunitaria.

L’innovativo rapporto fra il mondo del volontariato rappresentato da Auser e quello della Fondazione degli industriali apre inoltre una prospettiva di sviluppo per progetti di volontariato d’impresa e aumento dei volontari a favore dell’inclusione.

Infine, la metodologia adottata per la misurazione dei risultati e dell'impatto sociale del progetto assicura una continua valutazione e miglioramento delle attività, aumentando così la fiducia degli stakeholder e dei finanziatori. Questo approccio orientato ai risultati facilita la replicabilità del progetto, poiché permette di dimostrare in maniera concreta e quantificabile i benefici ottenuti, attirando ulteriori risorse e supporto.

In sintesi, la proposta progettuale possiede molti fattori che garantiscono la possibilità di divenire un modello di riferimento per l'invecchiamento attivo e l'inclusione sociale, con un alto potenziale di riproducibilità e sviluppo, sia a livello regionale che a livello nazionale.

- Percentuale di cofinanziamento che si intende investire (aggiuntiva a quella minima obbligatoria)

L’ente si impegna a sostenere i costi del progetto attraverso un co-finanziamento di € 3.342, pari a una percentuale del 18,2% sul costo totale di progetto.

- Attività di comunicazione previste

La promozione delle iniziative proposte avverrà tramite un approccio multicanale, utilizzando sia mezzi digitali che tradizionali per raggiungere efficacemente il pubblico target.

Le attività saranno pubblicizzate attraverso i canali ufficiali di AUSER, tra cui il sito web e le piattaforme social dell'organizzazione, come Instagram, Facebook e YouTube. Campagne di sensibilizzazione mirate alle comunità locali garantiranno una maggiore diffusione del progetto. I siti web della rete AUSER saranno utilizzati per promuovere le attività e i servizi solidali, illustrando la vision e la mission del progetto in modo coinvolgente.

I contenuti saranno adattati a ciascun canale comunicativo per massimizzare l'impatto. Video emozionali e post informali che raccontano i benefici delle iniziative AUSER verranno pubblicati sui social network. Una programmazione editoriale ben definita, con aggiornamenti costanti e regolari (quotidiani, settimanali o mensili), assicurerà un coinvolgimento continuo del pubblico, evitando periodi di inattività che potrebbero ridurre l'attenzione degli utenti.

Parallelamente alla comunicazione digitale, sarà prodotto materiale cartaceo, come cartoline, volantini e brochure pieghevoli. La combinazione di metodi offline e online sarà rafforzata dalla produzione periodica di contenuti per la stampa locale, per aggiornare la comunità sullo stato di avanzamento delle attività e i risultati raggiunti. Inoltre, verranno utilizzati e stimolati canali informali, come il passaparola dei volontari AUSER durante i servizi solidali, per diffondere informazioni sulle iniziative ai destinatari attuali e potenziali, creando un clima di fiducia e vicinanza.

Una specifica attività di comunicazione sarà organizzata per favorire l'adesione di volontari ultra 65enni al progetto di formazione delle figure di "accompagnamento e mentoring per persone migranti, preferenzialmente giovani, nel loro percorso di inclusione sociale e lavorativa". Oltre alla rete di comunicazione propria di Auser, verranno calendarizzate attività di ufficio stampa coinvolgendo le principali testate giornalistiche locali nell'approfondire le opportunità legate al progetto, con spazio al racconto di esperienze personali e delle ricadute positive delle attività sul territorio. Verranno inoltre attivati canali di contatto mirato con il target over 65 attraverso attività di sensibilizzazione della popolazione locale facendo ricorso a campagne di comunicazione sui social network, affissioni, pagine stampa e attività di co-marketing tramite mailing list rivolte al coinvolgimento di realtà attive in ambito over 65 sul territorio, anche in sinergia con realtà aziendali e loro attività rivolte ai pensionati.

In tutte le attività comunicative, sarà sempre garantita la visibilità della Regione Piemonte in qualità di donatore, sottolineando il supporto istituzionale e il valore del progetto per l'intera comunità provinciale e regionale.

- Eventuale integrazione con il Piano locale della Prevenzione (indicare il riferimento dell'Azienda sanitaria)

N/A

Referente amministrativo del progetto:

COGNOME e NOME: Arcidiacono Alfio

INDIRIZZO E-MAIL: auserpresidenzaprovinciale@gmail.com

TELEFONO: +39 331 4376913